



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LUIC83300G: IST.COMPRENSIVO TORRE DEL LAGO

**Scuole associate al codice principale:**

LUAA83300B: IST.COMPRENSIVO TORRE DEL LAGO

LUAA83301C: BORGIO PRIMO

LUAA83302D: BORGIO SECONDO

LUAA83303E: SERAFINO BECONI

LUEE83301N: "GIACOMO PUCCINI"

LUEE83302P: FRANCESCO TOMEI

LUMM83301L: "RODOLFO GRAGNANI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore (seppur di poco) rispetto ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso. La percentuale di abbandoni e' poco significativa (e comunque inferiore al livello medio nazionale, regionale, provinciale) alla scuola primaria e secondaria di I grado. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea e trova motivazioni legati al lavoro dei genitori. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato e' inferiore ai riferimenti nazionali, tuttavia ha una % maggiore di 10 e minore di lodi..



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' eterogenea tra primaria e SSI. Facendo una media, è in linea con la percentuale nazionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' in alcuni casi (SSI) inferiore alla percentuale nazionale. La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' in alcuni casi e in alcune discipline leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, anche se la distribuzione tra primaria e SSI non è omogenea. La scuola considera le competenze chiave europee nel suo curriculum ma la cultura della loro valutazione deve essere ancora diffusa perchè i risultati siano maggiormente corrispondenti alla situazione.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono abbastanza soddisfacenti. (scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà rilevanti nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati accettabili nelle prove INVALSI. Le principali difficoltà rilevate non riguardano gli aspetti cognitivi dell'apprendimento, ma prevalentemente l'aspetto della motivazione e dell'autonomia dello studente in relazione ai processi didattico-educativi.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. In questo anno gli spazi laboratoriali, la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, le dotazioni tecnologiche solo in parte sono dotate per innovazione didattica. Durante la pandemia tutto questo non si è potuto attuare appieno. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche in alcuni casi si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti, in questo anno, hanno ripreso a lavorare in gruppi, utilizzando le nuove tecnologie, realizzando ricerche o progetti ma non in modo omogeneo e diffuso. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate e con supporto di esperti, anche se il disagio e le difficoltà hanno subito l'influenza della pandemia.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle



differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata ma il turn over dei docenti a volte rallenta il ritmo. Le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono con risultati buoni quasi tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera molto diffusa nel lavoro d'aula. La pandemia ha rallentato i processi di recupero per tutte le restrizioni previste dalla normativa.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e le priorità, diffusa la condivisione con le famiglie e il territorio, anche se può essere ancora migliorabile. Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche, anche se non sono molti coloro che spontaneamente danno la disponibilità a prodigarsi per l'I.C.: molte delle funzioni di conseguenza ricadono su un numero limitato di persone. Un maggior coinvolgimento delle persone nella gestione dei vari settori ha diffuso maggiormente sul senso di responsabilità ma sono state più numerose le sbavature organizzative e le comunicazioni tra i vari responsabili di ruoli confinanti. Anche l'avvicendamento della Dirigenza ha rallentato la direzione dell'organizzazione per ovvi motivi di adattamento e conoscenza reciproca. Le risorse economiche e materiali sono convogliate totalmente nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Istituto. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR, da PON, da altre fonti centrali. I PON sono utilizzati in modo limitato per la loro difficoltà di rendicontazione.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

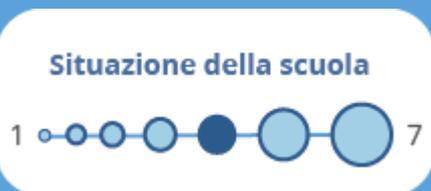
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha numerose collaborazioni con soggetti esterni per attività che mirano al PM. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è abbastanza in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Raggiungere risultati in linea con la media nazionale in ita mat (II, V, III SSI) e inglese (V e III SSI)

### TRAGUARDO

Ita e Mat II, Ita, Mat, Ingl. V, III SSI:  
Allinearsi con la media italiana



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di: materiali di progettazione (UDA, UDC), repertori di indicatori, criteri di valutazione, rubriche e griglie di osservazione comuni finalizzati alla definizione delle competenze chiave (materiale già elaborato).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di Compiti di realtà e valutazione degli stessi. Utilizzazione di prove in Situazioni non note.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione a classi parallele, prove parallele, scambio di informazioni tra docenti, scambio di esperienze
4. **Ambiente di apprendimento**  
Mettere a punto tutte le risorse tecnologiche disponibili in modo che siano utilizzate dalla maggior parte delle classi (docenti guidano gli alunni all'utilizzo consapevole delle TIC e dei Media) in funzione dell'avanzamento delle competenze in particolare Competenze 1, 2, 3 del Modello e Traguardi Ita, Mat, Inglese delle Indicazioni
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promozione e monitoraggio di attività di continuità basate su peer to peer, tutoring, cooperative ecc.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Familiarizzazione degli alunni con prove simili a quelle INValSI
7. **Inclusione e differenziazione**  
Identificare collegialmente percorsi metodologici condivisi e/o prove specifiche ad hoc per BES
8. **Inclusione e differenziazione**  
Condivisione fattiva del PEI nel CDC
9. **Continuità e orientamento**  
Utilizzo delle esperienze in continuità per sperimentare e monitorare i materiali di definizione delle competenze chiave e disciplinari (ita, mat, inglese).
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare e/o mantenere un Progetto di Istituto trasversale finalizzato al rafforzamento delle competenze chiave (ma anche disciplinari).
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Laboratori di Recupero, avanzamento e momenti di recupero per raggiungere gli obiettivi QDR e gli



- obiettivi progettati per il raggiungimento dei Traguardi delle Indicazioni Nazionali.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creazione di gruppi di lavoro dipartimentali e/o di ricerca sui vari temi chiave per il POF (progettazione disciplinare, curriculum verticale, competenze, compiti di realtà, competenze trasversali, valutazione, organizzazione PNRR).
  13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Diffusione di una cultura della valutazione e della somministrazione prove INValSI
  14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Diffusione formazione su insegnamento della matematica e insegnamento dell'Inglese alle nuove generazioni di alunni.
  15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Introduzione dei nuovi docenti nelle procedure, protocolli, impostazioni pedagogiche didattiche e organizzative dell'Istituto.
  16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Pubblicazione trasparente dei risultati INValSI accorpate per Istituto



### PRIORITÀ

### TRAGUARDO

Ridurre la fascia bassa nelle competenze tecnologiche, scientifico (comp 3 Modello Min.)

Diminuire la % del livello D Comp. 3 Modello cert comp. 2017



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di: materiali di progettazione (UDA, UDC), repertori di indicatori, criteri di valutazione, rubriche e griglie di osservazione comuni finalizzati alla definizione delle competenze chiave (materiale già elaborato).
2. **Ambiente di apprendimento**  
Mettere a punto tutte le risorse tecnologiche disponibili in modo che siano utilizzate dalla maggior parte delle classi (docenti guidano gli alunni all'utilizzo consapevole delle TIC e dei Media) in funzione dell'avanzamento delle competenze in particolare Competenze 1, 2, 3 del Modello e Traguardi Ita, Mat, Inglese delle Indicazioni
3. **Ambiente di apprendimento**  
Promozione e monitoraggio di attività di continuità basate su peer to peer, tutoring, cooperative ecc.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Familiarizzazione degli alunni con prove simili a quelle INValSI



5. **Inclusione e differenziazione**  
Identificare collegialmente percorsi metodologici condivisi e/o prove specifiche ad hoc per BES
6. **Inclusione e differenziazione**  
Condivisione fattiva del PEI nel CDC
7. **Inclusione e differenziazione**  
Monitoraggio degli esiti nelle classi ponte e monitoraggio delle certificazioni L. 170 e L. 104 con informazioni ai docenti del grado precedente
8. **Continuità e orientamento**  
Utilizzo delle esperienze in continuità per sperimentare e monitorare i materiali di definizione delle competenze chiave e disciplinari (ita , mat, inglese).
9. **Continuità e orientamento**  
Utilizzo esperienze di Continuità e del gruppo di Lavoro per lo scambio di informazioni sugli alunni, costruzione di un linguaggio comune, scambio di metodologie.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Laboratori di Recupero, avanzamento e momenti di recupero per raggiungere gli obiettivi QDR e gli obiettivi progettati per il raggiungimento dei Traguardi delle Indicazioni Nazionali.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Diffusione di una cultura della valutazione e della somministrazione prove INValSI
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Diffusione formazione su insegnamento della matematica e insegnamento dell'Inglese alle nuove generazioni di alunni.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Introduzione dei nuovi docenti nelle procedure, protocolli, impostazioni pedagogiche didattiche e organizzative dell'Istituto.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Pubblicazione trasparente dei risultati INValSI accorpati per Istituto





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare negli alunni competenze chiave di cittadinanza creando una diffusa cultura civica

### TRAGUARDO

Mantenimento % della comp. 6 modello cert. comp. 2017 (diminuire D e aumentare A, B). Spostare la distribuzione verso l'alto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di: materiali di progettazione (UDA, UDC), repertori di indicatori, criteri di valutazione, rubriche e griglie di osservazione comuni finalizzati alla definizione delle competenze chiave (materiale già elaborato).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione a classi parallele
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di Compiti di realtà e valutazione degli stessi. Utilizzazione di prove in Situazioni non note.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di Ed. Civica indirizzati alla Sostenibilità e implementarli attraverso scelte concrete e comportamenti
5. **Ambiente di apprendimento**  
Mettere a punto tutte le risorse tecnologiche disponibili in modo che siano utilizzate dalla maggior parte delle classi (docenti competenti nel guidare gli alunni all'utilizzo consapevole delle TIC e dei Media) in funzione dell'avanzamento delle competenze.
6. **Ambiente di apprendimento**  
Collaborazione con Polizia postale e/o esperti o istituzioni funzionali alle attività che spingano all'uso consapevole di internet e alla lotta al cyberbullismo
7. **Ambiente di apprendimento**  
Promozione e monitoraggio di attività di continuità basate su peer to peer, tutoring, cooperative ecc.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Condivisione fattiva del PEI nel CDC
9. **Inclusione e differenziazione**  
Monitoraggio degli esiti nelle classi ponte e monitoraggio delle certificazioni L. 170 e L. 104 con informazioni ai docenti del grado precedente
10. **Continuità e orientamento**  
Promozione dell'autorientamento e conoscenza del sé attraverso attività formative in continuità (artistiche, musicali, sportive, tecnologiche).



11. **Continuità e orientamento**  
Utilizzo esperienze di Continuità e del gruppo di Lavoro per lo scambio di informazioni sugli alunni, costruzione di un linguaggio comune, scambio di metodologie.
12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare e /o mantenere un Progetto di Istituto trasversale finalizzato al rafforzamento delle competenze chiave (ma anche disciplinari).
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Intraprendere scelte organizzative e didattiche incentrate sulla sostenibilità (alimentare, consumi, sprechi, trasporti, riciclo, ecc.)
14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creazione di gruppi di lavoro dipartimentali e/o di ricerca sui vari temi chiave per il POF (progettazione disciplinare, curriculum verticale, competenze, compiti di realtà, competenze trasversali, valutazione, organizzazione PNRR).
15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Introduzione dei nuovi docenti nelle procedure, protocolli, impostazioni pedagogiche didattiche e organizzative dell'Istituto.
16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creazione di momenti/evento in cui le famiglie sono parte attiva in relazione ai temi di cittadinanza attiva.
17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgimento attivo delle famiglie nelle attività di Progetto di Istituto
18. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare momenti di scambio educativo (a tema) e /o sportello d'ascolto per famiglie del territorio



### PRIORITÀ

Sviluppare e monitorare competenze chiave europee attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari (musica, ed. fisica, arte, teatro ecc.)

### TRAGUARDO

Miglioramento % del livello competenze C4 (competenze digitali), C5 (imparare ad imparare), C6 (competenze civiche), C7 (spirito d'iniziativa) modello 2017 (aumentare A e B oltre a mantenere o diminuire D)



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di: materiali di progettazione (UDA, UDC), repertori di indicatori, criteri di valutazione, rubriche e griglie di osservazione comuni finalizzati alla definizione delle competenze chiave



- (materiale già elaborato).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di Compiti di realtà e valutazione degli stessi . Utilizzazione di prove in Situazioni non note .
  3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di Ed. Civica indirizzati alla Sostenibilità e implementarli attraverso scelte concrete e comportamenti
  4. **Ambiente di apprendimento**  
Mettere a punto tutte le risorse tecnologiche disponibili in modo che siano utilizzate dalla maggior parte delle classi (docenti competenti nel guidare gli alunni all'utilizzo consapevole delle TIC e dei Media) in funzione dell'avanzamento delle competenze.
  5. **Ambiente di apprendimento**  
Collaborazione con Polizia postale e/o esperti o istituzioni funzionali alle attività che spingano all'uso consapevole di internet e alla lotta al cyberbullismo
  6. **Ambiente di apprendimento**  
Promozione e monitoraggio di attività di continuità basate su peer to peer , tutoring, cooperative ecc.
  7. **Inclusione e differenziazione**  
Identificare collegialmente percorsi metodologici condivisi e/o prove specifiche ad hoc per BES
  8. **Inclusione e differenziazione**  
Condivisione fattiva del PEI nel CDC
  9. **Continuità e orientamento**  
Promozione dell'autorientamento e conoscenza del sé attraverso attività formative in continuità (artistiche, musicali, sportive, tecnologiche).
  10. **Continuità e orientamento**  
Utilizzo esperienze di Continuità e del gruppo di Lavoro per lo scambio di informazioni sugli alunni, costruzione di un linguaggio comune, scambio di metodologie.
  11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare e /o mantenere un Progetto di Istituto trasversale finalizzato al rafforzamento delle competenze chiave (ma anche disciplinari).
  12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Intraprendere scelte organizzative e didattiche incentrate sulla sostenibilità (alimentare, consumi, sprechi, trasporti, riciclo, ecc.)
  13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creazione di gruppi di lavoro dipartimentali e/o di ricerca sui vari temi chiave per il POF (progettazione disciplinare, curriculum verticale, competenze , compiti di realtà', competenze trasversali, valutazione, organizzazione PNRR).
  14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Introduzione dei nuovi docenti nelle procedure, protocolli, impostazioni pedagogiche didattiche e organizzative dell'Istituto.
  15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creazione di momenti/evento in cui le famiglie sono parte attiva in relazione ai temi di cittadinanza attiva.
  16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgimento attivo delle famiglie nelle attività di Progetto di Istituto
  17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Creare momenti di scambio educativo (a tema) e /o sportello d'ascolto per famiglie del territorio



### PRIORITÀ

Aumentare il benessere a scuola e agire contro la dispersione

### TRAGUARDO

Monitorare i risultati nel tempo osservando : azioni progettuali interne finalizzate all'aumento del benessere e alla lotta alla dispersione; azioni del personale esterno con le stesse finalità; Sportelli d'ascolto; Sportelli di recupero motivazionale; Percorsi individualizzati specifici



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Condivisione di: materiali di progettazione (UDA, UDC), repertori di indicatori, criteri di valutazione, rubriche e griglie di osservazione comuni finalizzati alla definizione delle competenze chiave (materiale già elaborato).
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione a classi parallele, prove parallele, scambio di informazioni tra docenti, scambio di esperienze
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettare percorsi di Ed. Civica indirizzati alla Sostenibilità e implementarli attraverso scelte concrete e comportamenti
4. **Ambiente di apprendimento**  
Collaborazione con Polizia postale e/o esperti o istituzioni funzionali alle attività che spingano all'uso consapevole di internet e alla lotta al cyberbullismo
5. **Ambiente di apprendimento**  
Promozione e monitoraggio di attività di continuità basate su peer to peer , tutoring, cooperative ecc.
6. **Inclusione e differenziazione**  
Condivisione fattiva del PEI nel CDC
7. **Inclusione e differenziazione**  
Monitoraggio degli esiti nelle classi ponte e monitoraggio delle certificazioni L. 170 e L. 104 con informazioni ai docenti del grado precedente
8. **Continuità e orientamento**  
Promozione dell'autorientamento e conoscenza del sé attraverso attività formative in continuità



- (artistiche, musicali, sportive, tecnologiche).
9. **Continuità e orientamento**  
Utilizzo esperienze di Continuità e del gruppo di Lavoro per lo scambio di informazioni sugli alunni, costruzione di un linguaggio comune, scambio di metodologie.
  10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Realizzare e /o mantenere un Progetto di Istituto trasversale finalizzato al rafforzamento delle competenze chiave (ma anche disciplinari).
  11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Laboratori di Recupero, avanzamento e momenti di recupero per raggiungere gli obiettivi QDR e gli obiettivi progettati per il raggiungimento dei Traguardi delle Indicazioni Nazionali.
  12. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Intraprendere scelte organizzative e didattiche incentrate sulla sostenibilità (alimentare, consumi, sprechi, trasporti, riciclo, ecc.)
  13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Creazione di gruppi di lavoro dipartimentali e/o di ricerca sui vari temi chiave per il POF (progettazione disciplinare, curriculum verticale, competenze , compiti di realtà', competenze trasversali, valutazione, organizzazione PNRR).
  14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Introduzione dei nuovi docenti nelle procedure, protocolli, impostazioni pedagogiche didattiche e organizzative dell'Istituto.
  15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creazione di momenti/evento in cui le famiglie sono parte attiva in relazione ai temi di cittadinanza attiva.
  16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Coinvolgimento attivo delle famiglie nelle attività di Progetto di Istituto
  17. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Creare momenti di scambio educativo (a tema) e /o sportello d'ascolto per famiglie del territorio



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei dati di contesto in cui la scuola opera, oggettivi e di percezione desumibili dal RAV, evidenzia come sia bisogno forte dell'ist. il potenziamento delle competenze di cittadinanza al fine di formare studenti consapevoli e attrezzati ad affrontare il percorso successivo di istruzione e formazione. La pandemia ha messo in evidenza le fragilità dei contesti familiari ed aumentato il disagio. L'utilizzo di un curriculum verticale di competenze chiave e di citt. , le collaborazioni con enti ed istituti, associazioni del territorio, le metodologie didattiche innovative si ipotizza possano avere ricadute positive sia sulla motivazione intrinseca che sugli esiti dei livelli di apprendimento disciplinari compresi ita , mat, ingl., esiti Invalsi. I traguardi che ci proponiamo di raggiungere ci paiono coerenti con il concetto di competenza nonche' con le richieste educative poste da una società definibile "della conoscenza". Si ritiene, infine, che la scelta di una priorità legata a un traguardo



relativo alla cert. comp. sia funzionale allo sviluppo di una diffusa cultura della valutazione grazie all'utilizzo di strumenti quali osservazioni sistematiche, ascolto, narrazione, documentazione. Gli obiettivi posti appaiono oggettivamente misurabili, ma nel contempo raggiungibili partendo dai livelli attualmente rilevati tramite gli indicatori.